

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

NETWORK

LiEspresso

LE INCHIESTE

02 ottobre 2018 - Aggiornato alle 07.29

LAVORO ANNUNCI ASTE

Accedi



Parma

Cerca nel sito



METEO

Home

Cronaca

Sport

Foto

Ristoranti

Annunci Locali

Cambia Edizione

Video



CASE

MOTORI

LAVORO

ASTE



Offro - Auto

Volvo V60 S60 D3 Momentum Usato anno 2010
Berlina 133000 km Climatizzatore Volvo S60 D3
Momentum in ottime condizioni di carrozzeria e
di interni. In....

CERCA AUTO O MOTO

Auto Moto

Marca

Qualsiasi

Provincia

Parma

Cerca

[Pubblica il tuo annuncio](#)

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Via Dante n.6 - 57120

[Vendite giudiziarie in Emilia Romagna](#)

[Visita gli immobili dell'Emilia Romagna](#)

"Con i bambini": gli interventi della Fondazione Cariparma contro la povertà educativa

Oltre seicento gli adolescenti del territorio coinvolti nelle iniziative sostenute dal Fondo nazionale creato da Acri

di RAFFAELE CASTAGNO

Lo leggo dopo

02 ottobre 2018



"Con i bambini" contro la povertà educativa. Fondazione Cariparma partecipa al Fondo nazionale creato da Acri (associazione di sistema che riunisce le fondazioni di origine bancaria) insieme al Governo e al mondo del Terzo settore.

Progetti che hanno avuto una ricaduta importante anche sul territorio di Parma e provincia dove risultano oltre 650 adolescenti coinvolti.

Le iniziative sono state illustrate in un convegno all'auditorium del Carmine a Parma in occasione della sesta giornata europea delle fondazioni. Sono intervenuti Carlo Borgomeo (presidente [Con i bambini](#), impresa sociale), Giorgio Righetti (direttore generale Acri), Gino Gandolfi (residente Fondazione Cariparma), Sara Manzini (Consorzio solidarietà sociale), Enrica Ferrari (Forum solidarietà), Caterina Segata (Società dolce, cooperativa sociale), Ilaria Dall'Olio (Proges, cooperativa sociale).

Il Fondo - Acri e Governo hanno siglato a fine 2016 il protocollo d'intesa per gestire il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, destinato "al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori".

Dotato di una consistenza di 120 milioni di euro l'anno per tre anni, è alimentato dalle fondazioni di origine bancaria (tra cui Cariparma), che usufruiscono di un credito d'imposta.

"Il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile – ha commentato Richetti - è un unicum sul terreno del partenariato pubblico privato. Non solo perché si è deciso di affrontare insieme, condividendo obiettivi, strategie, risorse e competenze, una criticità che affligge le comunità dell'intero Paese. E non tanto per la dimensione dell'intervento, cui sono complessivamente dedicate risorse pari a 360 milioni di euro. Ma soprattutto perché rappresenta una modalità di intervento di carattere sperimentale, che mira a far emergere, grazie alle idee, alle energie e alle competenze di chi opera sui territori modelli sostenibili e replicabili che possano poi essere diffusi a livello nazionale".

L'operatività del Fondo, per l'assegnazione delle risorse a livello nazionale tramite bandi, è stata assegnata all'impresa sociale "Con i Bambini", partecipata al 100% da **Fondazione con il sud**, realtà nata su iniziativa di Acri e delle rappresentanze del Terzo settore per interventi in campo sociale nel Mezzogiorno.



Condividi

Le scelte di indirizzo strategico sono definite da un apposito Comitato nel quale sono pariteticamente rappresentate le fondazioni di origine bancaria, il Governo, le organizzazioni del Terzo settore e rappresentanti di Inap e Eief (Istituto Einaudi per l'economia e la finanza).

I bandi, realizzati fino al 2016 e in via di definizione per la seconda parte del 2018, vengono costruiti per fasce di età ("prima infanzia", 0-6 anni, "nuove generazioni", 5-14 anni, "adolescenza", 11-17 anni) e ciascuno suddiviso su due distinte graduatorie per importo complessivo e competenza geografica. A questi si associano bandi in co-finanziamento senza distinzioni di età dei destinatari finali e un intervento straordinario nelle aree terremotate del centro Italia.

Il quadro locale - "L'impegno in favore delle nuove generazioni è da sempre tra le principali attività di Fondazione Cariparma – ha sottolineato Gandolfi – un impegno equamente ripartito tra creazione di nuove strutture e didattica innovativa. La partecipazione al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile tramite l'azione di sistema di Acri permette altresì di dare sostegno ad importanti progettualità tra le quali ci piace ricordare, le due iniziative che interessano concretamente il nostro territorio".

TrovaRistorante a Parma

Scegli una città
Parma

Scegli un tipo di locale
TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde



[Ricerca necrologi pubblicati »](#)

ILMIOLIBRO

TIRA FUORI LO SCRITTORE CHE È IN TE

NARRATIVA, POESIA, FUMETTI, SAGGISTICA

Pubblica il tuo libro

Educazione Alimentare

Viviana Meli
NARRATIVA

Storiebrevi | Premi letterari

Selezionato fra i bandi dell'area adolescenza **Melting pot** – competenze e passioni per l'innovazione educativa è proposto da una rete che vede come capofila il Consorzio solidarietà sociale di Parma, con Forum solidarietà e altri 43 soggetti fra Terzo settore, scuole, enti religiosi, Ausl e università.

Il progetto, che prevede diverse sperimentazioni mirate a impattare positivamente sul contrasto alla povertà educativa e all'abbandono scolastico, individua quattro aree specifiche di intervento: sui contesti educativi (per favorire il senso di appartenenza dei ragazzi); sul passaggio-ponte dalla scuola secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado (per aumentare le competenze metacognitive volte ad affrontare un cambiamento che richiede capacità di orientamento); sui patti educativi scuola-famiglia (per intervenire in modo mirato su situazioni di particolare fragilità sociale ed educativa); sulla certificazione delle competenze (per riconoscere e mettere a sistema le abilità e le competenze acquisite in contesti informali o di alternanza).

I destinatari dell'intervento sono 659 adolescenti del territorio parmense, 146 nuclei familiari e 160 adulti di riferimento fra docenti, operatori e volontari.

Il secondo progetto, con parziale impatto su Parma, è **Ali per il futuro** (prima infanzia) proposto dalla Società dolce di Bologna insieme ad altri 18 soggetti, di cui sette cooperative sociali, cinque enti di formazione, due atenei, un valutatore di impatto sociale, due agenzie per il lavoro e un'associazione di imprese; i partner parmigiani sono Proges e Kaleidoscopio.

L'iniziativa, che vede la propria localizzazione a Parma, Bologna, Aosta, Firenze, Livorno, Foggia e Monopoli (Ba), prevede la presa in carico globale, l'accesso a costo zero ad un servizio educativo zero/sei anni, l'offerta di servizi sociosanitari e di accompagnamento al lavoro, per ricucire ciò che il territorio offre in modo frammentato e l'attivazione di azioni di sostegno alla genitorialità e al benessere psico-fisico dei bambini. Specifici percorsi di orientamento e formazione per i genitori arricchiscono le soluzioni individuate per il nucleo familiare, con l'obiettivo finale di garantire ai bambini condizioni di vita adeguate e durature nel tempo.



Condividi

Per ciò che riguarda il nostro territorio si sta chiudendo la graduatoria con la quale si arriverà a una copertura praticamente totale dei posti a disposizione. Le maggiori richieste sono giunte dai servizi sociali della Pedemontana, mentre per la città dai poli Lubiana San Lazzaro e Montanara-Vigatto.

"In poco più di due anni, con 249 progetti selezionati e un impegno di circa 202

milioni di euro – ha detto Borgomeo – **Con i Bambini** ha avviato un poderoso programma di sperimentazione per il contrasto della povertà educativa minorile. Saranno coinvolti circa mezzo milione di minori, **con** un protagonismo nuovo del Terzo settore, nelle sue diverse articolazioni. Vigileremo **con** rigore sulla buona attuazione dei progetti e ne valuteremo accuratamente l'impatto. Ma, intanto, vogliamo sottolineare che l'intero programma ha anche l'obiettivo di richiamare l'opinione pubblica su un dato drammatico, che è di fatto sottovalutato nel dibattito politico e istituzionale”.

|| [adolescenza parma](#) [con i bambini parma](#) [fondazione cariparma](#)

© Riproduzione riservata 02 ottobre 2018

Altri articoli dalla categoria »



"Con i bambini": gli interventi della Fondazione Cariparma contro la povertà



Escursionista disperso in appennino: ricerche in corso



Parma, Comune e commercianti uniti: dieci azioni per rilanciare i negozi



Pinko: "L'innovazione è il grande motore della moda"

Fai di Repubblica Parma la tua homepage Redazione Scriveteci Per inviare foto e video Rss/xml Servizio Clienti Pubblicità Privacy

Divisione Stampa Nazionale — [GEDi Gruppo Editoriale S.p.A.](#) - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA